



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEI PORTI

exDiv.3

Prot. M_TRA/DINFR/ n. 2980

Roma, 11 MAR. 2008

➤ Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI

➤ Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

➤ Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
SEDE

➤ All'Assoporti
Corso Rinascimento 24
00186 **ROMA**

➤ All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **ROMA**

➤ Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 **ROMA**

➤ Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **ROMA**

➤ A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**

➤ Alla Federagenti
V.le Asia, 3
00144 **ROMA**

OGGETTO: Circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale – Numeri indice anno 2008.

La circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 prevede che lo scrivente Ministero, ai fini di consentire un'uniforme ed agevole applicazione della formula per il rinnovo delle tariffe relative al servizio di rimorchio portuale, emani annualmente apposita circolare concernente i numeri indice da utilizzare per lo sviluppo della formula stessa.



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEI PORTI

- 2 -

A tal fine si riportano, di seguito, i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in argomento che verranno effettuate in base alle istanze presentate nell'anno 2008:

1. 100% del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2008-2009 (all.2, c. 3, pag.8 della circolare): **2,4628%**
75% del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2008-2009 (all.1, c. 2, pag. 7 della circolare): **1,8471%**.
2. Percentuali di rivalutazione dei costi di riparazione, manutenzione e riclassifica dei rimorchiatori, sostenuti negli anni sotto indicati (all. 2, c. 2, pag. 8 della circolare):
2007: **nessuna rivalutazione**
2006: **2,60 %**
2005: **4,40 %**
2004: **6,40 %**
2003: **8,20 %**.
3. Tasso di rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale (all. 4, punto A.b), pag. 10 della circolare): **4,08 %**. Derivante dallo sviluppo della seguente formula:

$$R_a + \frac{R_p - R_a}{t_p - t_a} (t^* - t_a) = R^*$$

dove:

- R_a = 4,07% (tasso di rendimento medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2008, relativo a BTP con vita residua immediatamente inferiore a 20 anni);
 R_p = 4,19% (tasso di rendimento netto medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2008, relativo a BTP con vita residua immediatamente superiore a 20 anni);
 t_a = 238 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente inferiore a 20 anni, espressa in mesi);
 t_p = 262 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente superiore a 20 anni, espressa in mesi);
 t^* = 240 (periodo di riferimento espresso in mesi = 20 anni);
 R^* = **4,08** (tasso di rendimento medio netto BTP (calcolato) con vita residua ventennale).

4. Variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il settore dei mezzi di trasporto, rilevata nel mese di dicembre 2007 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (all. 4, punto A.c), pag. 10 della circolare): **1,38%**.



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEI PORTI

- 3 -

5. Tenuto conto che il tasso d'inflazione registrato dal mese di dicembre 2006 al mese di dicembre 2007 è pari al 2,65%, il 75% di tale tasso (all. 5, c. 4, pag. 13 della circolare): è pari all' **1,99%**.

Nuovi valori della tabella presente a pag. 13 della circolare, comprensivi dell'incremento dell' 1,99%:

| Fatturato per servizi in concessione scaglioni anno 2007 | Direttore | Dirigenti amministrativi | Quadri amministrativi | Impiegati di concetto | Impiegati d'ordine |
|--|-----------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| Fino a 1.572.000 € | == | == | == | 1 | == |
| Fino a 2.620.000 € | == | == | 1 | == | 1 |
| Fino a 5.238.000 € | == | 1 | == | 1 | 1 |
| Fino a 7.858.000 € | == | 1 | 1 | 2 | 2 |
| Fino a 10.477.000 € | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| Fino a 13.621.000 € | 1 | 1 | 2 | 4 | 4 |
| Fino a 16.764.000 € | 1 | 1 | 2 | 5 | 5 |
| Fino a 20.955.000 € | 1 | 1 | 3 | 6 | 6 |
| Fino a 26.193.000 € | 1 | 2 | 4 | 6 | 6 |
| Fino a 31.431.000 € | 1 | 2 | 5 | 7 | 7 |
| Oltre 31.431.000 € | 1 | 2 | 6 | 8 | 8 |

6. Costi unitari annui ammessi per il personale tecnico e amministrativo:

- a) derivanti, per il personale tecnico e amministrativo, da un incremento dei valori previgenti in misura pari al **3,17%** (aumento medio delle retribuzioni intervenuto dal 31/12/2006 al 31/12/2007 per il V livello del personale amministrativo dell'armamento);
- b) derivanti, per il direttore e i dirigenti, da un incremento dei valori previgenti in misura pari al **2,38%** (aumento convenzionale pari al 75% dell'aumento intervenuto per il personale tecnico ed amministrativo nello stesso periodo considerato).

Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare, comprensivi degli incrementi sopra indicati:

| | |
|-------------------|-----------|
| Direttore | 152.600 € |
| Dirigente tecnico | 102.200 € |



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEI PORTI

- 4 -

| | |
|--------------------------|-----------|
| Dirigente amministrativo | 102.200 € |
| Quadro tecnico | 58.800 € |
| Quadro amministrativo | 58.800 € |
| Impiegato di concetto | 46.500 € |
| Impiegato d'ordine | 35.100 € |
| Addetto operativo | 35.100 € |

7. Limite di fatturato (rivalutato, rispetto a quello previgente, in misura pari al tasso d'inflazione del 2,65%, registrato dal mese di dicembre 2006 al mese di dicembre 2007) al di sotto del quale la realtà portuale è considerata a "basso fatturato" (all. 8, punto 3, comma 1, pag. 20 della circolare): **€ 1.595.000.**
8. Limite massimo di variazione tariffaria applicabile per le istanze relative ai porti a basso fatturato (all. 8, punto 3), comma 1, lett. b), pag. 20 della circolare) e ai porti di cui alla circolare prot. DIV3/2482 del 24/10/2005: **5,22%.**
9. Fitti passivi per sede (all. 5, pag. 14 della circolare).
Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare:

| | |
|--|-----------|
| per le aziende con meno di 50 dipendenti | 27.070 € |
| per le aziende da 50 a 99 dipendenti | 43.280 € |
| per le aziende da 100 a 150 dipendenti | 54.120 € |
| per le aziende con più di 150 dipendenti | 108.220 € |

10. Nuovi parametri per il calcolo dei costi degli amministratori (all. 5, pag. 15 della circolare):
- La percentuale sarà pari al 3% per porti con fatturato fino a 5.238.628 €, con il riconoscimento di un importo massimo di 130.965 €;
 - la percentuale sarà pari al 2,5% per porti con fatturato da 5.238.629 € a 10.477.254 €, con il riconoscimento di un importo massimo di 209.546 €;
 - la percentuale sarà pari al 2% per porti con fatturato oltre 10.477.254 €.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo

Sa/
circ.num. indice.08



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

Prot. M_TRA/DINFR/n. 12732

Roma, 14 DIC 2007

➤ A tutte le Capitanerie di Porto
LORO SEDI

➤ A tutte le Autorità Portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

➤ Al Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di Porto
S E D E

➤ All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 **R O M A**

➤ All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **R O M A**

➤ Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 **R O M A**

➤ Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **R O M A**

➤ A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **R O M A**

➤ Alla Federagenti
Viale Asia 3
00144 **R O M A**

OGGETTO: Servizio di rimorchio portuale - Istruttoria per l'immissione in servizio di rimorchiatori diversi (aggiuntivi o sostitutivi) da quelli che hanno costituito la base di calcolo per la determinazione delle tariffe.

Alcune Capitanerie di porto hanno formulato allo scrivente quesiti sulla necessità o meno di coinvolgere le rappresentanze nazionali degli erogatori del servizio di rimorchio e degli utenti dello stesso nella fase istruttoria finalizzata all'immissione in servizio, in via permanente, di rimorchiatori diversi (aggiuntivi e/o sostitutivi) da quelli presi a riferimento per la determinazione delle tariffe, anche quando tali immissioni e/o sostituzioni non comportino la necessità di modificare il Regolamento del servizio.



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 2 -

Al riguardo, si precisa che le predette immissioni e/o sostituzioni, ancorché risultino compatibili con le prescrizioni recate dai relativi Regolamenti di servizio, comportano una modifica alla composizione della flotta dei rimorchiatori e, quindi, determinano o possono determinare conseguenze tariffarie non sempre di trascurabile entità. Per tale ragione, anche in occasione dei procedimenti amministrativi volti alle predette immissioni e/o sostituzioni in via permanente, si rende necessario il coinvolgimento nella fase istruttoria delle rappresentanze sopra citate, secondo quanto previsto e adeguatamente motivato nella circolare ministeriale prot. DEM3/1739 del 17 luglio 2000.

Il Direttore Generale
(Dott. Cosimo Caliendo)



Ministero dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE Div.3

Prot. MINFTRA/DINFR/ n. 2512

Roma, 6 marzo 2007

➤ Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI

➤ Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

➤ Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
S E D E

➤ All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 **R O M A**

➤ All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **R O M A**

➤ Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 **R O M A**

➤ Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **R O M A**

➤ A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **R O M A**

➤ Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 **R O M A**

OGGETTO: Circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale – Numeri indice anno 2007.

La circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 prevede che lo scrivente Ministero, ai fini di consentire un'uniforme ed agevole applicazione della formula per il rinnovo delle tariffe relative al servizio di rimorchio portuale, emani annualmente apposita circolare concernente i numeri indice da utilizzare per lo sviluppo della formula stessa.



Ministero dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE Div.3

- 2 -

A tal fine si riportano, di seguito, i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in argomento che verranno effettuate in base alle istanze presentate nell'anno 2007:

1. **100%** del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2007-2008 (all.2, c. 3, pag.8 della circolare): **2,8670%**
75% del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2007-2008 (all.1, c. 2, pag. 7 della circolare): **2,1503%**.

2. Percentuali di rivalutazione dei costi di riparazione, manutenzione e riclassifica dei rimorchiatori, sostenuti negli anni sotto indicati (all. 2, c. 2, pag. 8 della circolare):

2006: nessuna rivalutazione

2005: 1,70 %

2004: 3,60 %

2003: 5,40 %

2002: 7,80 %.

3. Tasso di rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale (all. 4, punto A.b), pag. 10 della circolare): **3,70 %**. Derivante dallo sviluppo della seguente formula:

$$R_a + \frac{R_p - R_a}{t_p - t_a} (t^* - t_a) = R^*$$

dove:

R_a = 3,69% (tasso di rendimento medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2007, relativo a BTP con vita residua immediatamente inferiore a 20 anni);

R_p = 3,77% (tasso di rendimento netto medio ponderato rilevato nel mese di gennaio 2007, relativo a BTP con vita residua immediatamente superiore a 20 anni);

t_a = 238 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente inferiore a 20 anni, espressa in mesi);

t_p = 250 (vita residua dei BTP con scadenza immediatamente superiore a 20 anni, espressa in mesi);

t^* = 240 (periodo di riferimento espresso in mesi = 20 anni);

R^* = **3,70** (tasso di rendimento medio netto BTP (calcolato) con vita residua ventennale).

4. Variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il settore dei mezzi di trasporto, rilevata nel mese di dicembre 2006 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (all. 4, punto A.c), pag. 10 della circolare): **0,93%**.



Ministero dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE Div.3

- 3 -

5. Tenuto conto che il tasso d'inflazione registrato dal mese di dicembre 2005 al mese di dicembre 2006 è pari all' 1,66%, il 75% di tale tasso (all. 5, c. 4, pag. 13 della circolare): è pari all' **1,25%**.

Nuovi valori della tabella presente a pag. 13 della circolare, comprensivi dell'incremento dell'1,25%:

| Fatturato per servizi in concessione scaglioni anno 2007 | Direttore | Dirigenti amministrativi | Quadri amministrativi | Impiegati di concetto | Impiegati d'ordine |
|--|-----------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| Fino a 1.541.000 € | == | == | == | 1 | == |
| Fino a 2.569.000 € | == | == | 1 | == | 1 |
| Fino a 5.136.000 € | == | 1 | == | 1 | 1 |
| Fino a 7.705.000 € | == | 1 | 1 | 2 | 2 |
| Fino a 10.273.000 € | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| Fino a 13.355.000 € | 1 | 1 | 2 | 4 | 4 |
| Fino a 16.437.000 € | 1 | 1 | 2 | 5 | 5 |
| Fino a 20.546.000 € | 1 | 1 | 3 | 6 | 6 |
| Fino a 25.682.000 € | 1 | 2 | 4 | 6 | 6 |
| Fino a 30.818.000 € | 1 | 2 | 5 | 7 | 7 |
| Oltre 30.818.000 € | 1 | 2 | 6 | 8 | 8 |

6. Costi unitari annui ammessi per il personale tecnico e amministrativo:

- a) derivanti, per il personale tecnico e amministrativo, da un incremento dei valori previgenti in misura pari al **3,09%** (aumento medio delle retribuzioni intervenuto dal 31/12/2005 al 31/12/2006 per il V livello del personale amministrativo dell'armamento);
- b) derivanti, per il direttore e i dirigenti, da un incremento dei valori previgenti in misura pari al **2,32%** (aumento convenzionale pari al 75% dell'aumento intervenuto per il personale tecnico ed amministrativo nello stesso periodo considerato).

Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare, comprensivi degli incrementi sopra indicati:

| | |
|-------------------|-----------|
| Direttore | 149.100 € |
| Dirigente tecnico | 99.800 € |



Ministero dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE Div.3

- 4 -

| | |
|--------------------------|----------|
| Dirigente amministrativo | 99.800 € |
| Quadro tecnico | 57.000 € |
| Quadro amministrativo | 57.000 € |
| Impiegato di concetto | 45.100 € |
| Impiegato d'ordine | 34.000 € |
| Addetto operativo | 34.000 € |

7. Limite di fatturato (rivalutato, rispetto a quello previgente, in misura pari al tasso d'inflazione dell'1,66%, registrato dal mese di dicembre 2005 al mese di dicembre 2006) al di sotto del quale la realtà portuale è considerata a "basso fatturato" (all. 8, punto 3, comma 1, pag. 20 della circolare): **€ 1.554.000.**
8. Limite massimo di variazione tariffaria applicabile per le istanze relative ai porti a basso fatturato (all. 8, punto 3), comma 1, lett. b), pag. 20 della circolare) e ai porti di cui alla circolare prot. DIV3/2482 del 24/10/2005: **4,36%.**
9. Fitti passivi per sede (all. 5, pag. 14 della circolare).
Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare:

| | |
|--|------------------|
| per le aziende con meno di 50 dipendenti | 26.540 € |
| per le aziende da 50 a 99 dipendenti | 42.440 € |
| per le aziende da 100 a 150 dipendenti | 53.060 € |
| per le aziende con più di 150 dipendenti | 106.110 € |

10. Nuovi parametri per il calcolo dei costi degli amministratori (all. 5, pag. 15 della circolare):
- La percentuale sarà pari al 3% per porti con fatturato fino a **5.136.413 €**, con il riconoscimento di un importo massimo di **128.410 €**;
 - la percentuale sarà pari al 2,5% per porti con fatturato da **5.136.414 €** a **10.272.825 €**, con il riconoscimento di un importo massimo di **205.457 €**;
 - la percentuale sarà pari al 2% per porti con fatturato oltre **10.272.825 €**.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo

Sa
Serv.rimorchio.
circ.num. indice.07



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

Prot. MINFTRA/DINFR/ n. 1977

Roma, 20 FEB. 2007

➤ Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI

➤ Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e. per conoscenza

➤ Al Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
S E D E

➤ All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 R O M A

➤ All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 R O M A

➤ Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 R O M A

➤ Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 R O M A

➤ A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 R O M A

➤ Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 R O M A

OGGETTO: Criteri e meccanismi di formazione delle tariffe di rimorchio portuale. Chiarimenti applicativi della circolare ministeriale prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 e successive modiche e integrazioni e della circolare ministeriale prot. n. DEM3/1739 del 17 luglio 2000.

- Allo scopo di dirimere alcune incertezze interpretative emerse nel corso delle istruttorie per la revisione delle tariffe del servizio di rimorchio, si ravvisa la necessità di fornire le seguenti indicazioni, alle quali le Autorità marittime sono tenute a conformare la propria azione.



A) Chiarimenti applicativi della Circolare DEM3/1589 del 17/6/2003.

Ai sensi dell'allegato 8, punto 2) della circolare prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, la soppressione del coefficiente correttivo locale, disciplinata nell'ultimo periodo del predetto punto, dovrà avvenire nei seguenti tre casi:

- 1) per effetto della sua progressiva riduzione fino al suo totale azzeramento e cioè a partire dall'ottava revisione biennale delle tariffe. Ciò avverrà nel caso in cui le verifiche tariffarie biennali successive alla prima producano ininterrottamente variazioni tariffarie dello stesso segno individuato in occasione del primo adeguamento tariffario;
- 2) a partire dalla revisione biennale in occasione della quale lo sviluppo della formula produca, prima dell'applicazione del coefficiente correttivo locale, un'inversione di segno rispetto a quello individuato in sede di prima applicazione (cioè: da un incremento della tariffa si passi ad una riduzione o viceversa). In questo caso, il coefficiente correttivo non si applica e viene soppresso e la variazione tariffaria da adottare sarà quella risultante dallo sviluppo della formula senza l'applicazione del citato coefficiente correttivo;
- 3) a partire dalla revisione biennale in occasione della quale lo sviluppo della formula produca, dopo l'applicazione del coefficiente correttivo locale, un'inversione di segno rispetto a quello individuato in sede di prima applicazione (cioè: da un incremento della tariffa si passi ad una riduzione o viceversa). In questo caso la tariffa resterà invariata ed il coefficiente correttivo verrà soppresso. In altre parole, l'applicazione del coefficiente correttivo non può determinare il passaggio da una variazione iniziale di un certo segno ad una variazione di segno opposto.

B) Chiarimenti applicativi della Circolare DEM3/1739 del 17/7/2000.

Relativamente alle disposizioni contenute al punto 2), secondo comma, della circolare ministeriale prot. n. DEM3/1739 del 17 luglio 2000, si precisa che il "principio di invarianza del fatturato", previsto nel caso di eliminazione di maggiorazioni tariffarie, si deve applicare anche all'ipotesi inversa di inserimento di maggiorazioni tariffarie e/o di compensi assimilabili (di seguito indicati, entrambi, con il termine "maggiorazione/i").

In altre parole i provvedimenti tariffari finalizzati a mantenere inalterato il fatturato della società concessionaria in caso di eliminazione di maggiorazioni, quali ad esempio festivo, fuori orario, seconda ora, ecc., devono essere adottati anche nel caso inverso in cui vengano introdotte analoghe maggiorazioni.

In particolare si precisa che:

- 1) Ove si proceda all'adozione delle seguenti misure:



Ministero dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 3 -

a) eliminazione di una o più maggiorazioni in vigore;
b) riduzione della percentuale di una o più maggiorazioni;
la conseguente riduzione del fatturato derivante da tali provvedimenti, rispetto al fatturato registrato nell'anno precedente, dovrà essere preventivamente calcolata, su base storico-statistica, in modo che detta riduzione possa essere compensata mediante un proporzionale aumento della tariffa base che consenta di mantenere invariato il citato fatturato, aumento che dovrà essere adottato contestualmente all'emanazione del provvedimento di eliminazione e/o di riduzione delle maggiorazioni. A tal fine potranno essere seguite le modalità di calcolo indicate nel terzo comma del citato punto 2) della circolare summenzionata.

2) Ove si proceda invece all'adozione delle seguenti misure:

- a) introduzione di una o più maggiorazioni;
b) incremento di una o più maggiorazioni in vigore;

il conseguente prevedibile aumento del fatturato, dovuto all'introduzione e/o all'incremento di tali maggiorazioni, dovrà essere oggetto di una stima prudenziale volta ad individuare, in via provvisoria, la somma presunta di aumento del fatturato e la conseguente percentuale di riduzione della tariffa base, così come indicato al punto 1) dell'allegato. Tale riduzione provvisoria della tariffa base dovrà essere adottata contestualmente all'emanazione del provvedimento d'introduzione di una delle misure di cui ai precedenti punti a) e b), che, al fine di evitare interferenze con le verifiche tariffarie biennali, potrà avvenire, di norma, nel periodo compreso tra il 1° novembre dell'anno di presentazione dell'istanza di verifica tariffaria biennale e il 31 marzo dell'anno successivo.

Trascorsi 12 mesi dall'entrata in vigore di tale provvedimento dovrà essere individuato, sulla base dei dati gestionali consuntivi, il gettito effettivo prodotto dalle maggiorazioni e/o dai relativi incrementi introdotti, in base al quale dovrà essere calcolato (così come indicato al punto 3) dell'allegato) il gettito complessivo che si sarebbe prodotto se non fosse intervenuta la riduzione tariffaria provvisoria. Sulla base di tale gettito complessivo si dovrà quindi procedere, con apposito provvedimento da emanarsi prima del successivo adeguamento tariffario biennale, alla definitiva variazione della tariffa base secondo le modalità di calcolo riportate al punto 4) dell'allegato.

Fermo restando che il procedimento da seguire è di regola quello sopra indicato, nel caso in cui non siano state rispettate le sopra indicate disposizioni inerenti l'emanazione del provvedimento provvisorio di riduzione tariffaria ovvero la predetta tempistica per l'emanazione dei relativi provvedimenti, si dovrà procedere ad una verifica in sede ministeriale – con la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 14, comma 1bis, della legge n. 84/1994 – volta a definire i provvedimenti che dovranno essere adottati in sede locale per effettuare le dovute compensazioni.

Sui citati dati e sulle relative modalità di calcolo codeste Autorità marittime dovranno



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 4 -

informare le rappresentanze nazionali unitarie dei soggetti erogatori del servizio e degli utenti dello stesso al fine di consentire loro di formulare i pareri di competenza .

Resta comunque in vigore il sistema di verifica tariffaria biennale da effettuarsi ai sensi della circolare prot. n. DEM3/1589 del 17 giugno 2003.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo



Ministero dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

ALLEGATO

(alla circolare prot. MINFTRA/DINFR/ n. 1977 del 20 febbraio 2007)

| | |
|--|---------------------|
| Fatturato registrato nei 12 mesi precedenti l'introduzione della maggiorazione | € 6.200.000,00 |
| Stima prudenziale del gettito della nuova maggiorazione | € <u>250.000,00</u> |
| Totale fatturato stimato | € 6.450.000,00 |

1) $((6.200.000/6.450.000) - 1) \times 100 =$ - 3,876% **percentuale di riduzione provvisoria della tariffa base**). Infatti $6.450.000 - 3,876\% = 6.200.000$

2) Se dopo 12 mesi di vigenza della nuova maggiorazione l'effettivo accertato gettito della stessa è pari ad € 300.000

3) $(100 - 3,876)/100 = 0,9612$
 $300.000/0,9612 = 312.109$ **ammontare del gettito della maggiorazione, calcolato come se non fosse intervenuta la riduzione provvisoria**

4) $6.200.000 + 312.109 = 6.512.109$
 $((6.200.000/6.512.109) - 1) \times 100 =$ - 4,792% **percentuale di riduzione finale da applicare alla tariffa base in vigore prima dell'introduzione della maggiorazione.**



Ministero dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E INTERNA

Prot.n. MINFTRA/DINFR/ 7069

(16 04 001)

Roma, 14 GIU. 2005

Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI

Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e, p.c.: Al comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
SEDE

All'Assoporti
Corso Rinascimento, 24
00186 ROMA

All'Assorimorchiatori
Via Barberini, 47
00187 ROMA

Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto, 122
00187 ROMA

Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli, 66
00168 ROMA

Alla Fedarlinea
Piazza G.G. Belli, 2
00153 ROMA

Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli, 2
00153 ROMA



Ministero dei Trasporti

Oggetto: Criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale: chiarimenti interpretativi, modifiche e/o integrazioni alla circolare ministeriale prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003.

Con nota prot. DEM3/0445 del 7 febbraio 2005, indirizzata alle Autorità marittime dei porti in cui erano state presentate nel corso del 2004 istanze di revisione delle tariffe relative al servizio di rimorchio, il Ministero, riscontrate alcune difficoltà nell'applicazione dei criteri e meccanismi in argomento, aveva preannunciato l'intenzione di anticiparne la verifica, già prevista nella circolare in oggetto a novembre/dicembre 2007.

In seguito a ciò e a richiesta delle Associazioni nazionali maggiormente rappresentative dell'utenza portuale, si è svolta in sede ministeriale nei giorni 12 e 27 aprile u.s. – con la partecipazione dei soggetti di cui all'art 14, comma 1bis, della legge n. 84/94 – una prima verifica dei predetti criteri e meccanismi, dalla quale è emersa l'esigenza, da tutti condivisa, di alcuni chiarimenti applicativi della circolare e di alcune sue modifiche e integrazioni.

Tanto premesso, si impartiscono al riguardo le seguenti disposizioni:

- 1) In occasione della verifica tariffaria relativa al biennio 2006/2007 le società concessionarie del servizio di rimorchio che svolgono tale servizio in più porti ed i cui dati gestionali confluiscono nello stesso bilancio di esercizio hanno l'obbligo di presentare, per ciascun servizio in concessione, un apposito rendiconto delle seguenti voci economiche:

- a) costo del personale marittimo e di quello permanentemente destinato ai servizi di manutenzione/riparazione nonché gli ulteriori eventuali costi di cui al successivo punto 3);

- b) costi per manutenzione, riparazione e riclassifica dei rimorchiatori;

- c) costi per consumi e lubrificanti;

- d) fatturato del servizio di rimorchio in concessione registrato nell'anno precedente quello di presentazione dell'istanza di verifica tariffaria.

Analogo obbligo di rendiconto riguarda le società concessionarie che in uno o più porti svolgono oltre al servizio di rimorchio anche altre attività, i cui dati gestionali confluiscono nello stesso bilancio di esercizio; in tal caso dette società dovranno specificare i criteri utilizzati per la ripartizione delle predette voci economiche tra il servizio di rimorchio e le altre attività.



Ministero dei Trasporti

- 2) A partire dalla verifica tariffaria relativa al biennio 2006/2007 le società concessionarie dovranno allegare all'istanza di verifica i seguenti ulteriori documenti:
- a) copia dell'ordinanza tariffaria in vigore;
 - b) copia dello stralcio dell'atto di concessione contenente l'indicazione dei rimorchiatori;
 - c) copia completa del regolamento del servizio di rimorchio.
- 3) I costi relativi al personale e quelli collegati allo svolgimento operativo del servizio di rimorchio, effettivamente sostenuti dalla società concessionaria, di cui all'Allegato 1, ultimo paragrafo, della circolare DEM3/1589 del 17/6/2003, sono di massima compresi nel seguente elenco: il costo per assicurazione perdita libretto, la mensa aziendale (o servizi equivalenti), i costi per corsi di qualifica ex STCW95, gli indumenti di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale (forniti dall'azienda al lavoratore), gli emolumenti nonché le indennità e gli eventuali interessi liquidati dal Giudice del Lavoro o dall'Ufficio Provinciale del lavoro a favore del personale di cui al citato allegato 1, con esplicita esclusione delle relative spese legali, le spese per visite mediche inerenti al personale marittimo derivanti dagli adempimenti contenuti nel D. Lgs. 271/99. Eventuali altre voci di costo non comprese nell'elenco dovranno essere debitamente motivate.
- 4) A partire dall'1/1/2003 l'età del rimorchiatore nuovo è dato dalla differenza tra l'anno di presentazione dell'istanza e quello della sua immatricolazione, il suo valore di mercato è quello riferito a quest'ultimo anno. Ad esempio, un rimorchiatore nuovo, entrato in esercizio nel 2004, con istanza di aggiornamento tariffario presentata nel 2005, avrà 1 anno di età: pertanto il suo ammortamento decorrerà dal 2004 e sarà calcolato per 19 anni all'aliquota del 5,26% sul valore di mercato riferito all'anno 2004.
- 5) Le valutazioni di mercato dei rimorchiatori che saranno inseriti in servizio verranno comunicate dal Ministero anche alle Associazioni nazionali maggiormente rappresentative degli utenti e degli erogatori del servizio di rimorchio.
- 6) Nell'Allegato 4 della citata circolare DEM3/1589 del 17/6/2003 è cancellata nella Tabella 1, la colonna denominata "Età convenzionale del rimorchiatore"



Ministero dei Trasporti

relativamente ai rimorchiatori di età compresa da 0 a 10 anni e da 15 a 19 anni nonché ai rimorchiatori di età pari o superiore a 20 anni.

7) In occasione della verifica tariffaria relativa al biennio 2008/2009 le società concessionarie del servizio di rimorchio dovranno far certificare, per ciascun servizio in concessione, le seguenti voci economiche:

- a) costo del personale marittimo e di quello permanentemente destinato ai servizi di manutenzione/riparazione nonché gli ulteriori eventuali costi di cui al precedente punto 3);
- b) costo per manutenzione, riparazione e riclassifica dei rimorchiatori;
- c) costo per consumi e lubrificanti;
- d) fatturato del servizio di rimorchio in concessione registrato nell'anno precedente la presentazione dell'istanza di verifica tariffaria.

Gli oneri relativi alla certificazione saranno documentati ed inseriti, con voce separata, in aggiunta alle spese generali di cui all'Allegato 8 della citata circolare ministeriale.

Per i porti a basso fatturato di cui all'Allegato 8 n. 3 della citata circolare ministeriale e per le concessionarie che abbiano adottato uno dei tipi di società di persone di cui al codice civile, l'obbligo della certificazione verrà assolto secondo modalità che verranno definite e comunicate entro il 31/12/2007.

8) In occasione della verifica tariffaria relativa al biennio 2008/2009 verranno applicati meccanismi di incentivo a favore delle società concessionarie del servizio di rimorchio in presenza di casi di recupero di produttività-efficienza nell'erogazione del citato servizio.

Detti casi e meccanismi verranno comunicati entro il 31/12/2007.

Il Direttore Generale



31 MAR. 2006

Roma, _____

*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

Prot. MINFTRA/DINFR/ n. 3387

Alle Capitanerie di porto
LORO SEDI

Alle Autorità portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di porto
S E D E

All'Assoporti
Fax n. 06 6876550

All'Assorimorchiatori
Fax n. 06 48906524

Alla Federimorchiatori
Fax n. 081 5525134

A Confitarma
Fax n. 06 69783723

A Fedarlinea
Fax n. 06 5809412

Alla Federagenti
Fax n. 06 5800946

Oggetto: Servizio di rimorchio – Proroga del termine iniziale per la presentazione delle istanze di revisione tariffaria nel corrente anno 2006.

A causa del ritardo con cui lo scrivente ha trasmesso a codeste Capitanerie i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie in oggetto, il termine iniziale per la presentazione delle istanze da parte dei Concessionari nel corrente anno 2006 è prorogato al 1° maggio 2006.

Ciò al fine di consentire a codeste Autorità di aggiornare le proprie procedure di verifica delle istanze stesse.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo

Fanny Rossi
0659084185
Federimorchiatore
13/03/2006



Il Direttore Generale
Dr. Cosimo Caliendo

Con nota del 3 marzo 2006 la dr.ssa Stefania Visco ha comunicato la costituzione della Federazione Italiana Armatori di Rimorchiatori, di cui la stessa è stata eletta presidente, precisando che la neo costituita Federazione rappresenta gli interessi di circa il 45% del rimorchio italiano, sia in termini di forza lavoro, che di flotta, che di fatturato.
Sarà cura, pertanto, dei destinatari della presente comunicazione inserire, tra le associazioni di categoria interessate ad esprimere il proprio parere su questioni concernenti la disciplina, l'organizzazione e le tariffe del servizio di rimorchio, la Federazione Italiana Armatori di Rimorchiatori, con sede in Via del Pozzetto 122 - 00187 Roma - fax 0815525134.
Si resta in attesa di un cortese cenno di ricezione.

OGGETTO: Federazione Italiana Armatori di rimorchiatori -

ROMA
Via Barberini 47
All'Assorimorchiatori

ROMA
Piazza G.G. Belli 2
Alla Federagenti

ROMA
Piazza G.G. Belli 2
Alla Fedarlinea

ROMA
Piazza SS. Apostoli 66
Alla Confitarma

ROMA
Corso Rinascimento 24
All'Assoporti

LORO SEDI
A Tutte le Autorità Portuali

LORO SEDI
A Tutte le Capitanerie di Porto

DEM3
Prot. n. MINFTRA/DIMFR/2196
Alleg.

MARITTIMA ED INTERNA

Roma, 14 MAR. 2006

10.07.06



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

Prot. MINFTRA/DINFR/ n. 3021

Roma, 27 MAR. 2006

- Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI
- Alle Autorità Portuali
LORO SEDI
- e, per conoscenza
- Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
SEDE
- All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 **ROMA**
- All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **ROMA**
- Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 **ROMA**
- Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **ROMA**
- A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**
- Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**

OGGETTO: Circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale – Numeri indice anno 2006.

Com'è noto, la circolare indicata in oggetto, al fine di consentire un'uniforme ed agevole applicazione della formula per il rinnovo delle tariffe relative al servizio di rimorchio portuale, prevede che lo scrivente Ministero emani annualmente un'apposita circolare recante i numeri indice da utilizzare per lo sviluppo della formula stessa.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 2 -

In relazione a ciò, si riportano, di seguito i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in oggetto che verranno effettuate in base alle istanze presentate nell'anno 2006:

1. 75% del tasso medio d'inflazione programmata dal Governo per il biennio 2006-2007 (all.1, c. 2, pag. 7 della circolare): **1,9234%**.
2. Percentuali di rivalutazione dei costi di riparazione, manutenzione e riclassifica dei rimorchiatori, sostenuti negli anni sotto indicati (all. 2, c. 2, pag. 8 della circolare):
2005: nessuna rivalutazione
2004: 1,9%
2003: 3,7%
2002: 6,0%
2001: 8,9%.
3. Tasso di rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale (all. 4, punto A.b), pag. 10 della circolare): **3,11%**.
4. Variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il settore dei mezzi di trasporto, rilevata nel mese di dicembre 2005 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (all. 4, punto A.c), pag. 10 della circolare): **1,98%**.
5. 75% del tasso d'inflazione registrato nel 2005 (all. 5, c. 4, pag. 13 della circolare): **1,46%**.
Nuovi valori della tabella presente a pag. 13 della circolare, comprensivi dell'incremento dell'1,46%:

| Fatturato per servizi in concessione scaglioni anno 2006 | Dirigente amministrativo | Quadro amministrativo | Impiegati di concetto | Impiegati d'ordine |
|--|--------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| Fino a 1.522.000 € | == | == | 1 | == |
| Fino a 2.537.000 € | == | 1 | == | 1 |



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 3 -

| | | | | |
|---------------------|---|----|---|---|
| Fino a 5.073.000 € | 1 | == | 1 | 1 |
| Fino a 7.610.000 € | 1 | 1 | 2 | 2 |
| Fino a 10.146.000 € | 1 | 1 | 3 | 3 |
| Fino a 13.190.000 € | 1 | 2 | 4 | 4 |
| Fino a 16.234.000 € | 1 | 2 | 5 | 5 |
| Fino a 20.292.000 € | 1 | 3 | 6 | 6 |
| Fino a 25.365.000 € | 2 | 4 | 6 | 6 |
| Fino a 30.438.000 € | 2 | 5 | 7 | 7 |
| Fino a 30.438.000 € | 2 | 6 | 8 | 8 |
| 7.610.000 € | Limite di fatturato oltre il quale è ammesso in tariffa il costo relativo a un direttore. | | | |

6. Costi unitari annui ammessi per il personale tecnico e amministrativo:

- derivanti, per il personale tecnico e amministrativo, da un incremento dei valori previgenti in misura pari al **6,4%** (aumento medio delle retribuzioni intervenuto dal 31/12/2003 al 31/12/2005);
- derivanti, per il direttore e i dirigenti, da un incremento dei valori previgenti in misura pari al **4,8%** (aumento convenzionale pari al 75% dell'aumento intervenuto per il personale tecnico ed amministrativo nello stesso periodo considerato. Si vedano, in proposito, le apposite disposizioni recate nel prosieguo della presente circolare).

Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare, comprensivi degli incrementi sopra indicati:

| | |
|--------------------------|-----------|
| Direttore | 145.700 € |
| Dirigente tecnico | 97.500 € |
| Dirigente amministrativo | 97.500 € |
| Quadro tecnico | 55.300 € |
| Quadro amministrativo | 55.300 € |
| Impiegato di concetto | 43.700 € |
| Impiegato d'ordine | 33.000 € |
| Addetto operativo | 33.000 € |



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 4 -

7. Limite di fatturato (rivalutato, rispetto a quello previgente, in misura pari al tasso d'inflazione dell'1,9%, registrato nell'anno 2005) al di sotto del quale la realtà portuale è considerata a "basso fatturato" (all. 8, punto 3, comma 1, pag. 20 della circolare):
€ 1.529.000,00.
8. Limite massimo di variazione tariffaria applicabile per le istanze relative ai porti a basso fatturato (all. 8, punto 3), comma 1, lett. b), pag. 20 della circolare): **4,43%**.

A causa delle sostanziali innovazioni intervenute nel modello contrattuale dei dirigenti del settore industriale, che non consentono un confronto omogeneo tra le retribuzioni contrattuali in essere al 31 dicembre 2003 e quelle al 31/12/2005 - acquisito il parere favorevole delle associazioni nazionali maggiormente rappresentative a livello nazionale degli erogatori e degli utenti del servizio, nonché dell'Assoporti - si stabilisce, a parziale modifica del 6° comma dell'allegato 5 alla circolare ministeriale prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, che a partire dal corrente anno la rivalutazione dei costi unitari annui ammessi in tariffa per il direttore e per i dirigenti è determinata convenzionalmente in misura pari al 75% della percentuale d'aumento medio contrattuale che si verifica per il restante personale tecnico e amministrativo.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo



- 5 APR. 2006

Roma, _____

*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

Prot. MINFTRA/DINFR/ n. 3594

- Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI
- Alle Autorità Portuali
LORO SEDI
e, per conoscenza
- Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
SEDE
- All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 **ROMA**
- All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **ROMA**
- Alla Federimorchiatori
Via del Pozzetto 122
00187 **ROMA**
- Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **ROMA**
- A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**
- Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**

OGGETTO: Circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale – Numeri indice anno 2006: integrazione.

Ad integrazione della circolare prot. MINFTRA/DINFR/n. 3021 del 27 marzo u.s., si trasmettono di seguito i valori, ricalcolati in base al 75% del tasso d'inflazione registrato nel 2005 ($1,94\% \times 0,75 = 1,46\%$), dei fitti passivi per sede e quelli per il calcolo dei costi degli amministratori, da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in oggetto.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 2 -

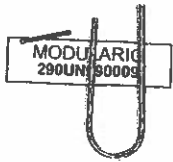
to che verranno effettuate in base alle istanze presentate nell'anno 2006:

9. Fitti passivi per sede (all. 5, pag. 14 della circolare).
Nuovi valori della tabella presente a pag. 14 della circolare:

| | |
|--|-----------|
| per le aziende con meno di 50 dipendenti | 26.210 € |
| per le aziende da 50 a 99 dipendenti | 41.920 € |
| per le aziende da 100 a 150 dipendenti | 52.400 € |
| per le aziende con più di 150 dipendenti | 104.800 € |

10. Nuovi parametri per il calcolo dei costi degli amministratori (all. 5, pag. 15 della circolare):
- la percentuale sarà pari al 3% per porti con fatturati fino a **5.073.000 €**, con il riconoscimento di un importo massimo di **126.825 €**;
 - la percentuale sarà pari al 2,5% per porti con fatturati da **5.073.001 €** a **10.146.000 €**, con il riconoscimento di un importo massimo di **202.920 €**;
 - la percentuale sarà pari al 2% per porti con fatturati oltre **10.146.000 €**.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

Prot. DEM3/0822

Roma, li 9 MARZO 2005

- Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI
- Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

- Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
S E D E
- All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 **R O M A**
- All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **R O M A**
- Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **R O M A**
- A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **R O M A**
- Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 **R O M A**

OGGETTO: Circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale – Parziale rettifica numeri indice anno 2005.

In relazione ai numeri indice comunicati con circolare prot. DEM3/0759 del 1° marzo 2005, si rettifica con la presente il tasso di rendimento medio netto dei BTP da utilizzare per le revisioni tariffarie che verranno effettuate nel corso del 2005, in quanto il tasso precedentemente comunicato è stato erroneamente calcolato su valori lordi, anziché netti.

Rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale:

a) Criterio di calcolo:



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

- 3 -

poiché raramente sono disponibili dati relativi a BTP la cui vita residua sia esattamente pari a 20 anni, per il calcolo del dato richiesto si procede mediante l'interpolazione lineare dei dati disponibili relativi a BTP con vita residua immediatamente inferiore e immediatamente superiore a 20 anni, rapportando a mesi il periodo ed applicando la seguente formula:

$$R^* = R_a + \frac{R_p - R_a}{t_p - t_a} (t^* - t_a)$$

dove:

R^* = tasso di rendimento netto alla scadenza di 20 anni (=240 mesi);

R_a = tasso di rendimento medio ponderato rilevato nel mese di gennaio, relativo a BTP con vita residua immediatamente inferiore a 20 anni;

R_p = tasso di rendimento netto medio ponderato rilevato nel mese di gennaio, relativo a BTP con vita residua immediatamente superiore a 20 anni;

t_a = vita residua dei BTP con scadenza immediatamente inferiore a 20 anni, espressa in mesi;

t_p = vita residua dei BTP con scadenza immediatamente superiore a 20 anni, espressa in mesi;

t^* = periodo di riferimento (20 anni), espresso in mesi;

b) Dati relativi ai rendimenti netti medi ponderati, rilevati nel mese di gennaio 2005, dei BTP aventi le scadenze di seguito indicate:

- BTP in scadenza al 1° novembre 2023: 3,24%;

- BTP in scadenza al 1° novembre 2026: 3,45%;

c) Tasso di rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale, calcolato applicando la formula sopra indicata:

$$3,24\% + \frac{3,45\% - 3,24\%}{262 - 226} (240 - 226) = 3,32\%.$$

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo



Roma, li _____

*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

Prot. DEM3/ 0759

- Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI
- Alle Autorità Portuali
LORO SEDI

e, per conoscenza

- Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
SEDE
- All'Assoporti
Corso Rinascimento 9
00186 **ROMA**
- All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 **ROMA**
- Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 **ROMA**
- A Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**
- Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 **ROMA**

OGGETTO: Circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale – Numeri indice anno 2005.

Com'è noto, la circolare indicata in oggetto, al fine di consentire un'uniforme ed agevole applicazione della formula per il rinnovo delle tariffe relative al servizio di rimorchio portuale, prevede che lo scrivente Ministero emani annualmente un'apposita circolare recante i numeri indice da utilizzare per lo sviluppo della formula stessa.

In relazione a ciò, si riportano, di seguito i numeri indice da utilizzare per le revisioni tariffarie del servizio in oggetto che verranno effettuate nel corso dell'anno 2005:



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

- 2 -

1. Tasso d'inflazione programmata dal Governo anno 2005: **1,60%.**
2. Tasso d'inflazione programmata dal Governo anno 2006: **1,50%.**
3. Tasso medio d'inflazione programmata dal Governo 2005-2006: **2,3620%.**
4. Percentuali di rivalutazione dei costi di riparazione, manutenzione e riclassifica dei rimorchiatori (allegato 2 della circolare in oggetto):
 - a) Criterio di calcolo (esempio per rivalutazione dei costi sostenuti nel 2000):

$$[(\text{indice Istat dicembre 2004} \div \text{indice Istat dicembre 2000}) - 1] \times 100 =$$
 percentuale di rivalutazione dei costi sostenuti nel 2000;
 - b) Dati relativi agli indici Istat rilevati nei mesi di dicembre (1995=100):

| | |
|-------|-------|
| 2004: | 123,9 |
| 2003: | 121,8 |
| 2002: | 119,1 |
| 2001: | 116,0 |
| 2000: | 113,4 |
 - c) Percentuali di cui rivalutare i costi sostenuti negli anni seguenti:

| | |
|--------------|------------------------------|
| 2004: | nessuna rivalutazione |
| 2003: | 1,7% |
| 2002: | 4,0% |
| 2001: | 6,8% |
| 2000: | 9,3%. |
5. Percentuale di rivalutazione del fondo di ammortamento dei rimorchiatori, calcolata in base alla variazione dell'indice Istat dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per il settore dei mezzi di trasporto, rilevata nei mesi di dicembre 2003 e 2004 (allegato 4 della circolare in oggetto):
 - a) Criterio di calcolo:

$$[(\text{indice Istat dicembre 2004} \div \text{indice Istat dicembre 2003}) - 1] \times 100 =$$
 percentuale di rivalutazione del fondo di ammortamento;
 - b) Dati relativi agli indici Istat rilevati nei mesi di dicembre:

| | |
|-------|--------|
| 2004: | 105,8 |
| 2003: | 104,2; |
 - c) Percentuale di cui rivalutare il fondo ammortamento: **1,54%.**
6. Rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale:
 - a) Criterio di calcolo:



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

- 3 -

poiché raramente sono disponibili dati relativi a BTP la cui vita residua sia esattamente pari a 20 anni, per il calcolo del dato richiesto si procede mediante l'interpolazione lineare dei dati disponibili relativi a BTP con vita residua immediatamente inferiore e immediatamente superiore a 20 anni, rapportando a mesi il periodo ed applicando la seguente formula:

$$R^* = R_a + \frac{R_p - R_a}{t_p - t_a} (t^* - t_a)$$

dove:

R^* = tasso di rendimento netto alla scadenza di 20 anni (=240 mesi);

R_a = tasso di rendimento medio ponderato rilevato nel mese di gennaio, relativo a BTP con vita residua immediatamente inferiore a 20 anni;

R_p = tasso di rendimento netto medio ponderato rilevato nel mese di gennaio, relativo a BTP con vita residua immediatamente superiore a 20 anni;

t_a = vita residua dei BTP con scadenza immediatamente inferiore a 20 anni, espressa in mesi;

t_p = vita residua dei BTP con scadenza immediatamente superiore a 20 anni, espressa in mesi;

t^* = periodo di riferimento (20 anni), espresso in mesi;

b) Dati relativi ai rendimenti netti medi ponderati, rilevati nel mese di gennaio 2005, dei BTP aventi le scadenze di seguito indicate:

- BTP in scadenza al 1° novembre 2023: 4,06%;

- BTP in scadenza al 1° novembre 2026: 4,17%;

c) Tasso di rendimento medio netto di BTP con vita residua ventennale, calcolato applicando la formula sopra indicata:

$$4,06\% + \frac{4,17\% - 4,06\%}{262 - 226} (240 - 226) = 4,10\%.$$

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo



MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

INTITOLAZIONI DEL SOTTOFASCICOLO

SERVIZIO DI RIMORCHIO

lettere prot. DEM3/3801 del 29/12/2004

TRASMISSIONE ALLE AUTORITA' MARITTIME DEI

VALORI DEI RIMORCHIATORI

PER LO SVILUPPO DELLA FORMULA TARIFFARIA
RELATIVA ALLE ISTANZE DI RINNOVO PRESENTATE
ENTRO IL 31 OTTOBRE 2004

nei porti di:

ANCONA – ARBATAX – AUGUSTA – BARI – CAGLIARI –
CATANIA – CROTONE – FIUMICINO – GELA – LA SPEZIA –
MANFREDONIA – NAPOLI – OLBIA – ORISTANO –
PALERMO – PORTO TORRES – PORTO VESME – SAVONA –
TARANTO – TRAPANI – TRIESTE

(in totale 21 porti)



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

Roma, li 29 DIC 2004

- Alla Capitaneria di Porto di AUGUSTA
- All'Autorità Portuale di AUGUSTA
- Alla Augustea S.p.a.
Via Marina di Ponente, 71
96011 AUGUSTA

Prot. DEM3/3801

OGGETTO: servizio di rimorchio portuale – valore dei rimorchiatori da assumere a base di calcolo per lo sviluppo della formula tariffaria, determinato ai sensi della circolare ministeriale prot. DEM3/1421 del 7 maggio 2004.

Si premette che:

- A) ai sensi dell'art. 14, comma 1bis, della legge n. 84/1994, come modificato dalla legge n. 647/1996, lo scrivente Ministero ha emanato la circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante "*criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale*", nella quale, tra l'altro, è previsto che, ai fini del calcolo degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito il valore dei rimorchiatori è individuato sulla base di un prospetto elaborato da un broker, la cui individuazione verrà disciplinata con successiva circolare;
- B) in conseguenza di ciò, in data 7 maggio 2004 è stata emanata la circolare prot. DEM3/1421 avente per oggetto "*Individuazione del broker di cui all'allegato 4, lettera A, punti 1) e 2) della circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, recante criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale*";
- C) ai sensi della circolare sub B) questo Ministero, con nota prot. DEM3/2077 del 5 luglio 2004, ha autorizzato il conferimento ad un broker dell'incarico di stabilire il valore di mercato dei rimorchiatori in esercizio nei porti nazionali;
- D) con note datate 25/10/2004, 8/11/2004 e 16/11/2004, sono pervenute al Ministero le valutazioni effettuate dal broker come sopra autorizzato;
- E) questo Ministero, considerata l'incidenza di tali valori nello sviluppo della formula tariffaria, ha ritenuto necessario, per i consistenti e contrapposti interessi economici coinvolti, sottoporre (a campione) le predette valutazioni ad una verifica di congruità da parte del proprio organo tecnico;
- F) che, con nota prot. 40703 del 29 dicembre 2004, l'organo tecnico ministeriale ha riferito che è stata accertata un'accettabile attendibilità delle valutazioni riportate nei certificati di valutazione trasmessi e sono stati, altresì, rilevati valori di stima del broker leggermente più elevati di quelli risultanti dalle verifiche stesse;
- G) il Ministero, ritenuto necessario - in coerenza con le disposizioni impartite con la citata circolare prot. DEM3/1421 – fissare valori bilanciati e sostanzialmente condivisi da tutte le parti direttamente interessate (Concessionari del servizio e Utenti - ripetutamente sentiti al riguardo; da ultimo, in data 17 dicembre u.s.), ha determinato tali valori operando un modesto, generale ridimensionamento di quelli comunicati dal broker autorizzato.



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA

- 2 -

Tutto ciò premesso e considerato, si comunicano, di seguito, i valori dei rimorchiatori – in servizio presso codesto porto – da assumere a base di calcolo per lo sviluppo della formula tariffaria di cui alla circolare ministeriale prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003:

| Nome del rimorchiatore | Valore in € |
|--------------------------|---------------------|
| AUGUSTEO | 512.000,00 |
| BEPPE | 2.769.000,00 |
| CAPO MILAZZO | 2.915.000,00 |
| CITTA' DI AUGUSTA | 483.000,00 |
| GOLIA | 521.000,00 |
| LIONE | 536.000,00 |
| MELILLI | 203.000,00 |
| SEBASTIANO | 6.360.000,00 |

Considerata l'urgenza di giungere quanto prima all'emanazione delle nuove tariffe per il servizio in oggetto, codesta Capitaneria di porto è invitata ad avviare o, secondo il caso, a riavviare la relativa istruttoria a brevissimo termine dal ricevimento della presente, avendo cura (per economia di tempo) di trasmettere alle parti interessate - in allegato alle richieste di parere - solo la documentazione non trasmessa in precedenza e/o quella che ha subito eventuali modifiche per effetto della presente comunicazione.

Per le istruttorie già avviate (sospese o non sospese) si ritiene comunque necessario consentire ai soggetti interessati di formulare il loro parere nel termine (ritenuto congruo) del 20 gennaio 2004.

Confidando che le parti interessate, nello spirito della consueta collaborazione, facciano pervenire i pareri richiesti ancor prima della scadenza dei termini assegnati, ove ciò non dovesse accadere codesta Autorità, scaduti i termini, provvederà comunque e senza indugio ad emanare la relativa ordinanza tariffaria.

Il Direttore Generale

Dott. Massimo Provinciali

Massimo Provinciali

[Handwritten signature]



Roma, li 24 OTT. 2005

*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- Alle Capitanerie di Porto
LORO SEDI
- Alle Autorità Portuali
LORO SEDI
- Al Comando Generale delle
Capitanerie di Porto
SEDE
- All'Assoporti
Corso Rinascimento 24
00186 R O M A
- All'Assorimorchiatori
Via Barberini 47
00187 R O M A
- Alla Confitarma
Piazza SS. Apostoli 66
00168 R O M A
- Alla Fedarlinea
Piazza G.G. Belli 2
00153 R O M A
- Alla Federagenti
Piazza G.G. Belli 2
00153 R O M A

Prot. DIV 3/2482

OGGETTO: Servizio di rimorchio nei porti in cui l'utilizzo è particolarmente limitato: linee guida di carattere organizzativo; possibili modalità di rilascio e/o integrazione delle concessioni; criteri e meccanismi di formazione delle tariffe.

Come è noto, in ottemperanza al disposto dell'art. 14 della legge n. 84/1994, con circolare ministeriale prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 sono stati stabiliti i criteri e i meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale.

A seguito dell'emanazione della predetta circolare sono state segnalate a questo Ministero diverse criticità in merito alle concrete conseguenze derivanti dall'applicazione della stessa in quelle realtà portuali caratterizzate da un utilizzo particolarmente limitato del servizio.

In relazione a ciò, valutati i risultati dell'apposita istruttoria ministeriale condotta sulla materia - ai sensi dell'art. 14, comma 1 bis, della legge n. 84/1994 - congiuntamente al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, alle rappresentanze unitarie delle Autorità portuali, dei soggetti erogatori dei servizi e dell'utenza portuale, preso atto



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 2 -

dell'unanime consenso espresso dai soggetti coinvolti nella predetta istruttoria, si dispone quanto segue.

Al fine dell'applicazione della presente circolare, i porti in cui l'utilizzo del servizio di rimorchio è particolarmente limitato sono quelli in cui si presentano, contestualmente, entrambi i parametri seguenti:

- a) numero annuo di cavi inferiore a 360;
- b) fatturato annuo pari o inferiore a 500.000 euro.

Per i suddetti porti, ferme restando la discrezionalità e la competenza dell'Autorità Marittima sull'eventuale istituzione del servizio, nonché - d'intesa con l'Autorità Portuale ove presente - la competenza a stabilirne la disciplina e l'organizzazione, si rappresenta l'opportunità che le stesse Autorità, acquisito il preventivo parere delle associazioni nazionali rappresentative degli erogatori del servizio e degli utenti dello stesso, privilegino le migliori soluzioni organizzative che in concreto si dimostrino percorribili sia sotto il profilo della sicurezza che della economicità del servizio, esaminando anche eventuali proposte formulate da società di rimorchio interessate, che, ove già concessionarie del servizio in porti vicini, siano in grado di proporre soluzioni organizzative adeguate, quali, ad esempio: - rimorchiatore presente nel porto, con o senza presidio, pronto ad essere armato previo congruo preavviso - rimorchiatore in trasferimento inviato da altro porto vicino - servizio integrato tra più porti vicini tutti rientranti fra quelli a basso fatturato di cui all'allegato n. 8, punto 3, della circolare ministeriale prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003.

Una volta individuata l'organizzazione del servizio ritenuta percorribile, l'Autorità marittima potrà quindi adeguare, in funzione di tale organizzazione, il regolamento del servizio eventualmente esistente ovvero potrà emanare, se mancante, un regolamento *ex novo* e rilasciare i relativi atti concessori; il tutto nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia e, se necessario, anche mediante provvedimenti adottati congiuntamente ad altra Autorità marittima che risulti eventualmente interessata ad una soluzione organizzativa che coinvolga anche uno o più porti ricadenti sotto la propria giurisdizione, sempre acquisendo il preventivo parere delle associazioni nazionali rappresentative degli erogatori del servizio e degli utenti dello stesso e d'intesa con l'Autorità portuale ove presente.

Nel ribadire che i criteri e i meccanismi stabiliti dalla circolare ministeriale prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003 continuano a rappresentare il riferimento per la definizione delle tariffe del servizio di rimorchio nei porti nazionali, si autorizzano le Au-



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED INTERNA
DIVISIONE 3

- 3 -

torità Marittime a derogare, nei soli casi previsti dalla presente circolare, alla loro applicazione.

Fermo restando l'orientamento contrario di questa Amministrazione all'introduzione di meccanismi automatici di adeguamento delle tariffe dei servizi portuali, in quanto potenziali generatori di dinamiche inflazionistiche, tuttavia, considerata la specificità gestionale del servizio di rimorchio nei porti oggetto della presente circolare, le tariffe attualmente applicate o quelle che saranno stabilite dall'Autorità Marittima, su proposta della concessionaria, dopo aver acquisito il preventivo parere delle associazioni nazionali rappresentative degli erogatori del servizio e degli utenti dello stesso, saranno aggiornate, con cadenza biennale, in ragione dell'indice ISTAT del costo della vita registrato nel biennio precedente, maggiorato del 20%.

Al fine di sospendere la decorrenza del termine di presentazione obbligatoria dell'istanza di revisione tariffaria nell'anno 2005, previsto dalla circolare prot. DEM3/1589 del 17 giugno 2003, i concessionari che svolgono il servizio nei porti di cui alla presente circolare e che intendono proporre all'Autorità marittima competente soluzioni organizzative ai sensi della presente circolare sono tenuti a comunicare per iscritto tale intenzione alla predetta Autorità entro il 31 ottobre prossimo venturo e a presentare le relative proposte organizzative entro il 15 dicembre 2005. In caso di mancato accoglimento della proposta organizzativa, il concessionario dovrà presentare obbligatoriamente istanza di revisione tariffaria entro il ventesimo giorno successivo alla data di ricevimento della comunicazione con la quale l'Autorità marittima gli rende noto l'esito negativo della proposta. Resta inteso che relativamente ai porti che hanno già determinato le tariffe di rimorchio a seguito d'istanza presentata entro il 31/10/2004, le disposizioni di cui alla presente circolare potranno essere applicate solo a partire dall'1/4/2006.

La presente circolare, in ragione del suo contenuto innovativo, ha carattere sperimentale e verrà sottoposta da questa Amministrazione a verifica entro due anni dalla sua emanazione allo scopo di valutare gli effetti della sua applicazione e l'introduzione di eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Caliendo